



CAMPIGLIO, IL CONVEGNO

Turismo inclusivo e sostenibile per crescere di più

MADONNA DI CAMPIGLIO - 142.000 arrivi (+3,65%) e 627.000 presenze (+8%) rispetto all'anno prima. Questi i dati dell'Apt Madonna di Campiglio rispetto agli alberghi fra dicembre 2023 e febbraio 2024. Un viatico positivo per cominciare a parlare di turismo in Rendena. Ma bastano questi dati per gridare evviva?

Si sono interrogati, in un intenso tardo pomeriggio, a Caderzone Terme, nella storica cornice di Palazzo Lodron Bertelli, molti attori, chiamati dalla Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, che ripeterà l'esperienza nel Chiese fra un mese.

Due sessioni, con introduzione della presidente Monia Bonenti, la quale si è intrattenuta sull'importanza dell'accoglienza in montagna, che può apparire scontato, ma non sempre lo è.

Parole chiave della prima sessione: equilibrio, rispetto, futuro, ambiente (Gaia Adami); sostenibilità ed integrazione (Paola Fattori); destagionalizzazione, flussi turistici su primavera e autunno e gestione dell'impatto del turismo attraverso sistemi "data driven" basati sulla mole di dati che le tecnologie moderne ci permettono di avere (Giulia Dalla Palma, di Ata Brenta, l'agenzia territoriale che unisce 4 Apt). Un inno al territorio giudicariese è venuto da Stefano Ravelli: «Qui si fa già molto rispetto alla sostenibilità ambientale e sociale se ci confrontiamo con casi italiani o internazionali (pensiamo alla produzione di energia rinnovabile e idroelettrica o al rispetto dei diritti dei lavoratori). Sarà sempre più importante comunicare questi elementi al visitatore ma anche al cittadino perché sia consapevole del proprio territorio e ne diventi ambasciatore».

Seconda sessione: l'importanza di certificare le aziende alber-





ghiere per la sostenibilità (Marco Masè, hotel Bertelli di Campiglio); importanza del Marchio Open per aiutare le strutture turistiche e le destinazioni a certificarsi come accessibili e inclusive verso le persone disabili (Valentina Zocchi, pedagoga); la sostenibilità concreta sta nel tenere in equilibrio le componenti cliente, soldi, tempo, ma anche persone e ambiente (Paolo Armani, Abitoholz).

Le somme vengono tirate dal direttore dell'Apt Madonna di Campiglio, Matteo Bonapace, secondo cui «l'Apt vuole certificare tutta la destinazione con Standard Gste (Global Sustainable Tourism Council), ma è necessario lavorare coesi e compatti su tutto il territorio». Cosa che l'Apt sta cercando di fare in un territorio (da Campo Carlomagno al lago d'Idro) che presenta differenze economiche, sociali e vocazionali. **G.B.**

